

Come migliorare la diffusione dei sistemi di monitoraggio della sicurezza

Un documento dell'Agenzia europea EU-OSHA si sofferma su come ottimizzare e migliorare la diffusione dei sistemi intelligenti di monitoraggio digitale per la salute e la sicurezza sul lavoro. I suggerimenti per ottimizzare l'adozione dei sistemi.

Bilbao, 7 Lug ? I **sistemi intelligenti di monitoraggio digitale** per la salute e la sicurezza sul lavoro, ad esempio con riferimento all' intelligenza artificiale, ai DPI smart, agli esoscheletri, alle nuove reti di sensori, all'uso della realtà virtuale o aumentata, stanno trasformando il mondo del lavoro.

Tuttavia la diffusione dei nuovi sistemi di monitoraggio dipenderà anche dall'efficace comunicazione delle ricerche e dei dati disponibili, da un impegno continuo per trovare idonei standard nell'Unione europea e da processi di attuazione inclusivi. Senza dimenticare che la privacy dei lavoratori e la protezione dei dati personali devono essere sempre priorità fondamentali nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

A ricordarlo, fornendo specifici suggerimenti su come ottimizzare e diffondere queste tecnologie è una recente nota informativa commissionata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) anche in previsione del futuro lancio della campagna europea " Sicurezza e Salute sul lavoro nell'era digitale".

Presentiamo dunque il *Policy brief* dal titolo "**Smart digital monitoring systems for occupational safety and health: optimising the uptake**" (Sistemi intelligenti di monitoraggio digitale per la salute e la sicurezza sul lavoro: ottimizzarne l'utilizzo), a cura di Niklas Olausson e Andrea Broughton (Ecorys).



SMART DIGITAL MONITORING SYSTEMS FOR OCCUPATIONAL SAFETY AND HEALTH: OPTIMISING THE UPTAKE

L'articolo di presentazione della nota informativa si sofferma sui seguenti argomenti:

- Sistemi di monitoraggio digitali: la lenta diffusione a livello europeo
- Sistemi di monitoraggio digitali: i suggerimenti per aumentarne la diffusione

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0896] ?#>

Sistemi di monitoraggio digitali: la lenta diffusione a livello europeo

La nota si sofferma innanzitutto sulle tendenze nella **diffusione dei sistemi digitali di monitoraggio** della SSL.

I dati europei suggeriscono che, sebbene questi sistemi si stiano diffondendo nei luoghi di lavoro, la loro adozione continua a essere relativamente lenta e limitata. E chiaramente ad essere in prima linea nello sviluppo sono i settori in cui i lavoratori sono esposti a livelli più elevati di rischi per la salute e sicurezza (ad esempio gli ambienti con esposizione a sostanze pericolose) o i settori con compiti facili da monitorare, come quelli della logistica.

I dati di alcune indagini europee mostrano poi che:

- le **dimensioni dell'azienda** sembrano essere un fattore chiave che influenza l'adozione delle tecnologie digitali sul posto di lavoro. Ciò può essere dovuto, al di là della disponibilità delle risorse, al fatto che le grandi aziende danno priorità alla ricerca, all'innovazione e alla digitalizzazione in misura maggiore rispetto alle imprese più piccole.
- l'adozione degli digitalizzazione che consentono l'uso di nuovi sistemi di monitoraggio della SSL varia notevolmente tra i luoghi di lavoro europei;
- i diversi settori lavorativi stanno abbracciando la transizione digitale in misura diversa, il che può influenzare la loro ricettività nei confronti dei sistemi digitali di monitoraggio della SSL.

La ricerca suggerisce che i sistemi digitali di monitoraggio della SSL, in alcuni casi, stanno ancora iniziando a diffondersi nel mondo del lavoro. Tuttavia, sebbene l'adozione sia ancora lenta, è probabile che aumenti nel prossimo futuro.

Sistemi di monitoraggio digitali: i suggerimenti per aumentarne la diffusione

Il documento fornisce poi **indicazioni**, ai responsabili politici e decisionali, per favorire l'adozione dei nuovi sistemi di monitoraggio della SSL.

Infatti, anche se verranno condotte ulteriori ricerche per consentire una comprensione più approfondita di dove e come vengono sviluppati, implementati e utilizzati i nuovi sistemi di monitoraggio, si propongono i seguenti suggerimenti, elementi da

ricordare per **ottimizzare l'adozione dei nuovi sistemi di monitoraggio** della SSL:

- **Suggerimento 1: incoraggiare una comunicazione efficace di ricerche e dati rilevanti.** Si indica che per le aziende è spesso difficile ottenere informazioni sufficienti per valutare correttamente i costi, gli impatti previsti e i potenziali benefici dell'adozione di nuovi sistemi digitali di monitoraggio della SSL. E questo è dovuto alla limitata disponibilità di ricerche ed esempi concreti dell'efficacia dei sistemi digitali. Una migliore comunicazione delle ricerche e dei dati disponibili consentirà ai datori di lavoro di prendere decisioni informate sull'adozione di sistemi digitali di monitoraggio della SSL nella loro organizzazione. Senza dimenticare che una comunicazione efficace implica anche la discussione dei principali vantaggi e svantaggi dei sistemi digitali di monitoraggio della SSL all'interno del luogo di lavoro. Infatti c'è ancora una certa riluttanza da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti nei confronti dell'adozione di questi sistemi: incoraggiare i datori di lavoro a discutere apertamente di questi sistemi con i propri dipendenti potrebbe contribuire a dissipare queste preoccupazioni;
- **Suggerimento 2: lavorare per lo sviluppo di una standardizzazione ben definita** e basata su dati concreti all'interno del mercato unico digitale dell'UE. Si ricorda che le parti sociali sostengono che l'UE dovrebbe investire maggiormente nella definizione di standard per il mercato unico digitale dell'UE.
- **Suggerimento 3: favorire una discussione più ampia sulla privacy e la protezione dei dati.** Si ricorda che il crescente utilizzo delle nuove tecnologie digitali sul posto di lavoro ha sollevato numerosi interrogativi sulla privacy dei lavoratori e sui rischi insiti nelle nuove tecniche di monitoraggio e sorveglianza. E chiaramente le preoccupazioni sulla privacy dei lavoratori, sulla protezione dei dati e su questioni etiche più ampie, come il principio "*human in control*", costituiscono potenziali ostacoli all'adozione di queste tecnologie. Gli studiosi sottolineano il fatto che i lavoratori sono spesso consapevoli delle possibilità di migliorare la loro salute e il loro benessere con i nuovi sistemi, ma ci sono resistenze connesse a queste preoccupazioni. Se i datori di lavoro comprendessero e si confrontassero con queste preoccupazioni e fossero in grado di offrire rassicurazioni, si potrebbero progettare interventi per motivare i lavoratori a utilizzare questi sistemi digitali, anche se potrebbero essere necessari dei compromessi in termini di privacy;
- **Suggerimento 4: attivare un processo più inclusivo**, dalla pianificazione e progettazione fino alla consegna e all'utilizzo di nuovi sistemi di monitoraggio della SSL. Infatti i dati suggeriscono che i sistemi di monitoraggio della SSL hanno il potenziale per soddisfare le diverse esigenze dei lavoratori, ad esempio i lavoratori più anziani o quelli con disabilità. Gli esoscheletri, ad esempio, che monitorano i fattori di stress e i segni vitali, possono supportare i lavoratori piuttosto che sostituirli e possono anche creare un migliore accesso al lavoro per le persone disabili. Tuttavia, sebbene tali tecnologie siano promettenti, la loro implementazione deve garantire un utilizzo sicuro, etico e *human-oriented*. La fiducia è fondamentale in questo senso e può essere creata coinvolgendo maggiormente tutti nell'implementazione di nuovi sistemi di monitoraggio della SSL, dalla fase di pianificazione e progettazione fino all'effettiva implementazione dei sistemi a livello organizzativo;
- **Suggerimento 5: garantire un sostegno adeguato alle PMI.** Le ricerche mostrano che le dimensioni dell'azienda sono un fattore chiave che influenza l'adozione delle tecnologie digitali sul posto di lavoro. Le aziende più piccole sembrano avere difficoltà nell'adozione di nuovi sistemi di monitoraggio dei lavoratori. Pertanto, è importante considerare le loro esigenze specifiche a tutti i livelli. In questo senso è possibile che le PMI formino reti per condividere investimenti, risorse e idee, che potrebbero fornire supporto all'adozione delle tecnologie.

Rimandiamo, infine, alla lettura integrale del documento EU-OSHA che si sofferma anche su altri fattori trainanti e sulle barriere all'adozione dei sistemi digitali di monitoraggio della SSL.

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

[Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, "Smart digital monitoring systems for occupational safety and health: optimising the uptake", policy brief in lingua inglese, a cura di Niklas Olausson e Andrea Broughton \(Ecorys\), edizione 2023.](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it